

***Alunni dell'Università di Padova nella Repubblica delle Lettere  
la Collezione Bartolomeo Gamba (XVI-XIX sec.)  
(Progetto Bartolomeo Gamba)***

Il primo scopo del progetto *Alunni dell'Università di Padova nella Repubblica delle Lettere la Collezione Bartolomeo Gamba (XVI-XIX sec.)* è di fornire un caso di studio di storia intellettuale degli alunni dell'Università di Padova nella Repubblica delle Lettere, 1550-1840. Questo implica l'analisi scientifica della Collezione Bartolomeo Gamba di corrispondenza di eminenti Italiani, conservata in parte nella Biblioteca Nazionale austriaca ed in parte nella Biblioteca/Museo Civico di Bassano del Grappa.

Un mezzo per realizzare questo obiettivo è l'inserimento di metadati tratti dalle lettere in Early Modern Letters Online, un nuovo catalogo pubblico e gratuito della Biblioteca Bodleiana di Oxford, che sta diventando lo strumento di ricerca per eccellenza degli storici impegnati nello studio della Repubblica delle Lettere, <http://emlo.bodleian.ox.ac.uk/blog/?catalogue=bartolomeo-gamba>.

La Collezione Bartolomeo Gamba è composta in totale da circa 4000 lettere di eminenti intellettuali Italiani, incluse diverse donne. Gamba si interessò specificamente al contributo intellettuale femminile alla cultura della Repubblica Veneta nell'età moderna. La loro importanza per lo studio della scienza moderna (definita in senso lato) e della Repubblica delle Lettere è enorme, poiché la maggior parte delle lettere venne scritta da professori o alunni dell'Università di Padova, fra i quali molti erano medici. L'esistenza della Collezione si deve al Conte Moriz von Dietrichstein (1775-1864), che la commissionò a Bartolomeo Gamba (1766-1841), allora Vice-Custode della Biblioteca Marciana di Venezia. Dietrichstein sapeva che la maggior parte dei medici di corte e di quelli addottorati che erano membri della Facoltà di Medicina di Vienna avevano studiato a Padova. Decise di assemblare una collezione di autografi dei più eminenti per la Biblioteca Imperiale di Vienna della quale egli era Prefetto. L'abbondanza di materiale su medici dell'età moderna nella Repubblica delle Lettere spiega la cooperazione fra il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università di Padova con Cultures of Knowledge, Università di Oxford, l'Università di Medicina di Vienna, la Biblioteca Nazionale austriaca, il Gruppo di Storia della Medicina dell'Università di Padova e la Biblioteca/Museo Civico di Bassano del Grappa.

L'obiettivo principale del *Progetto Bartolomeo Gamba* è di produrre pubblicazioni che, da un lato, analizzino il contesto di formazione della collezione nel Lombardo-Veneto austriaco agli inizi dell'Ottocento, con la sua successiva divisione fra Vienna e Bassano, e la sua storia successiva. Dall'altro, il risultato tangibile più importante del Progetto è di pubblicare una monografia sulle relazioni intellettuali, personali e di commercio librario fra Padova (nel suo contesto geo-politico più ampio) da un lato, e Parigi e Londra dall'altro lato. Si stanno producendo delle pubblicazioni anche sulla Repubblica delle Lettere a partire dalla sensazionale massa di autografi che compone la Collezione Gamba. La lingua delle lettere è quasi esclusivamente l'italiano, dal 1550 circa al 1840.

Mentre le lettere sono una fonte fondamentale di storia intellettuale dell'Europa moderna, la storia di come la Collezione Gamba fu assemblata, venduta, divisa, e di come ora la si sta riunendo virtualmente in EMLO e' un eccellente caso di studio di lettere in quanto oggetti di collezione nell'età moderna fino all'Ottocento. Allora l'applicazione di nuove tassonomie smembrò collezioni ibride di oggetti e testi, relegando i primi in nuovi musei e gli ultimi in biblioteche (fu il caso di Parigi, Londra, Vienna, ma non di Bassano). Il Progetto *Alunni dell'Università di Padova nella Repubblica delle Lettere la Collezione Bartolomeo Gamba (XVI-XIX sec.)* contribuisce nuove prospettive storiografiche sulla questione che, al suo cuore, ha sia il tema della creazione del nuovo concetto di patrimonio storico nazionale sia il contributo particolare dell'Università di Padova alla vita intellettuale dell'Europa moderna.